

Piano di Miglioramento (PDM)

Dell'istituzione scolastica NAIS078002

IST. D'ISTRUZIONE SUPERIORE "EUROPA"

15 settembre 2016

Indice

Sommario

- 1. Obiettivi di processo
 - 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)
 - 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo
 - 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza
- 2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo
- 3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato
 - 3.1 Impegno di risorse umane e strumentali
 - 3.2 Tempi di attuazione delle attività
 - 3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo
- 4 Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento
 - 4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV
 - 4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola
 - 4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica
 - 4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

1. Obiettivi di processo

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

Priorità 1

Creare ambienti favorevoli all'apprendimento collaborativo anche attraverso la didattica digitale.

Traguardi

- Riduzione del 5% delle insufficienze nei risultati interni all'ISA di italiano, matematica, inglese e scienze. Riduzione del 30% del numero di sospensioni di giudizio in matematica ed inglese.
- Riduzione del 5% delle insufficienze nei risultati interni all'istituzione scolastica di italiano, matematica, lingua straniera e scienze integrate.
- Riduzione del 30% del numero di sospensioni di giudizio in matematica, diritto, inglese e scienze.
- Riduzione del 10% del tasso di dispersione scolastica.

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- 1 Creare ambienti favorevoli all'apprendimento collaborativo anche attraverso la didattica digitale.
- 2 Migliorare i percorsi formativi e l'utilizzo di metodologie didattiche partendo dalla necessità di includere gli allievi BES o con disabilità.
- 3 Promuovere le capacità di autovalutazione dell'alunno anche attraverso la costruzione di idonei strumenti.
- 4 Realizzare azioni di formazione docenti finalizzate all'utilizzo delle nuove metodologie didattiche.
- 5 Utilizzare la simulazione aziendale quale modalità di gestione delle classi del triennio.

Priorità 2

Promuovere le capacità di autovalutazione dell'alunno anche attraverso la costruzione di idonei strumenti.

Traguardi

- Riduzione del 50% della differenza tra il risultato dell'istituzione nel complesso ed il dato nazionale.
- Riduzione del 10% del tasso di dispersione scolastica.

- Diminuzione del 50% della differenza tra il dato registrato per gli apprendimenti dell'istituzione nel complesso ed il dato nazionale.
- Shift del 5% delle popolazioni dei livelli di apprendimento verso il 5°. Riduzione della varianza dentro le classi.

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Creare ambienti favorevoli all'apprendimento collaborativo anche attraverso la didattica digitale.	4	4	16
2	Migliorare i percorsi formativi e l'utilizzo di metodologie didattiche partendo dalla necessità di includere gli allievi BES o con disabilità.	3	5	15
3	Promuovere le capacità di autovalutazione dell'alunno anche attraverso la costruzione di idonei strumenti.	3	5	15
4	Realizzare azioni di formazione docenti finalizzate all'utilizzo delle nuove metodologie didattiche.	5	5	25
5	Utilizzare la simulazione aziendale quale modalità di gestione delle classi del triennio.	4	4	16

1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

Obiettivo di processo in via di attuazione

Creare ambienti favorevoli all'apprendimento collaborativo anche attraverso la didattica digitale.

Risultati attesi

Migliorare le competenze in italiano, matematica, lingua straniera, scienze integrate. Ridurre le sospensioni di giudizio in matematica, diritto, inglese e scienze.

Indicatori di monitoraggio

Riduzione del 5% delle insufficienze in italiano, matematica, inglese e scienze integrate.
Riduzione del 30% del numero di sospensioni di giudizio in matematica e inglese.

Modalità di rilevazione

Strumenti di rilevazione periodica (Registri di classe, verbali).

Obiettivo di processo in via di attuazione

Migliorare i percorsi formativi e l'utilizzo di metodologie didattiche partendo dalla necessità di includere gli allievi BES o con disabilità.

Risultati attesi

Migliorare la percezione del benessere a scuola e dello star bene con sé stessi. Migliorare l'autoefficacia.

Indicatori di monitoraggio

Riduzione del numero di sospensioni e note disciplinari. Spostamento del 5% delle popolazioni dei voti di condotta verso il 10. Incremento del 10% dei prodotti finali presentati
Miglioramento del 10% delle valutazioni nelle prove esperte.

Modalità di rilevazione

Strumenti di registrazione periodica (registri di classe, verbali)

Obiettivo di processo in via di attuazione

Promuovere le capacità di autovalutazione dell'alunno anche attraverso la costruzione di idonei strumenti.

Risultati attesi

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate utilizzando i risultati delle prove per individuare punti di debolezza e programmazioni idonee. Innalzare l'equità degli esiti attraverso azioni di recupero e potenziamento personalizzate.

Indicatori di monitoraggio

Riduzione del 50% della differenza tra il risultato dell'istituzione nel complesso ed il dato nazionale. Shift del 5% delle popolazioni dei livelli di apprendimento verso il 5°. Riduzione della varianza dentro le classi.

Modalità di rilevazione

Analisi degli esiti delle prove standardizzate.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Realizzare azioni di formazione docenti finalizzate all'utilizzo delle nuove metodologie didattiche.

Risultati attesi

Diffusione dell'utilizzo delle nuove metodologie didattiche.

Indicatori di monitoraggio

Numero di docenti che utilizza le nuove metodologie didattiche.

Modalità di rilevazione

Test di gradimento.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Utilizzare la simulazione aziendale quale modalità di gestione delle classi del triennio.

Risultati attesi

Miglioramento del 10% delle valutazioni nelle prove esperte. Incremento del numero delle iscrizioni a percorsi universitari. Miglioramento del placement.

Indicatori di monitoraggio

Incremento del numero di certificazioni conseguite dagli allievi. Incremento del numero di iscritti all'Università. Riduzione dei tempi necessari al placement.

Modalità di rilevazione

Questionari.

2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

Obiettivo di processo

Creare ambienti favorevoli all'apprendimento collaborativo anche attraverso la didattica digitale.

Azione prevista

Formazione docenti sulla didattica digitale: l'uso dei libri digitali e delle piattaforme virtuali di condivisione dei documenti.

Effetti positivi a medio termine

Numero di docenti che utilizza la didattica digitale.

Effetti negativi a medio termine

Non si rilevano effetti negativi a lungo termine.

Effetti positivi a lungo termine

Miglioramento degli esiti degli apprendimenti degli alunni.

Effetti negativi a lungo termine

Non si rilevano effetti negativi a lungo termine.

Obiettivo di processo

Creare ambienti favorevoli all'apprendimento collaborativo anche attraverso la didattica digitale.

Azione prevista

Potenziamento delle risorse tecnologiche materiali e immateriali.

Effetti positivi a medio termine

Numero di docenti che usa gli strumenti informatici.

Effetti negativi a medio termine

Non si evidenziano effetti negativi a medio termine.

Effetti positivi a lungo termine

Miglioramento degli esiti degli apprendimenti degli allievi.

Effetti negativi a lungo termine

Non si evidenziano effetti negativi a lungo termine.

Obiettivo di processo

Creare ambienti favorevoli all'apprendimento collaborativo anche attraverso la didattica digitale.

Azione prevista

Potenziamento delle competenze digitali degli allievi anche attraverso la curvatura del curriculum e l'organico di potenziamento finalizzata alla didattica digitale.

Effetti positivi a medio termine

Riduzione del 3% delle insufficienze nei risultati dell'istituzione scolastica di italiano, matematica, lingua straniera e scienze. Riduzione del 10% delle sospensioni di giudizio. Riduzione del 5% del tasso di dispersione scolastica.

Effetti negativi a medio termine

Eccessiva concentrazione sullo strumento piuttosto che sugli obiettivi di apprendimento.

Effetti positivi a lungo termine

Riduzione del 5% delle insufficienze nei risultati dell'istituzione scolastica di italiano, matematica, lingua straniera e scienze. Riduzione del 30% delle sospensioni di giudizio. Riduzione del 10% del tasso di dispersione scolastica.

Effetti negativi a lungo termine

Eccessiva concentrazione sullo strumento piuttosto che sugli obiettivi di apprendimento.

Obiettivo di processo

Migliorare i percorsi formativi e l'utilizzo di metodologie didattiche partendo dalla necessità di includere gli allievi BES o con disabilità.

Azione prevista

Ampliamento dell'offerta formativa finalizzata alla costruzione del sé, alla relazione con gli altri e alla relazione con l'ambiente.

Effetti positivi a medio termine

Miglioramento dello star bene a scuola.

Effetti negativi a medio termine

Non si rilevano effetti negativi.

Effetti positivi a lungo termine

Miglioramento degli esiti di apprendimento.

Effetti negativi a lungo termine

Non si rilevano effetti negativi.

Obiettivo di processo

Migliorare i percorsi formativi e l'utilizzo di metodologie didattiche partendo dalla necessità di includere gli allievi BES o con disabilità.

Azione prevista

Formazione docenti finalizzata sia al miglioramento delle relazioni docente discente, sia alla progettazione didattica inclusiva.

Effetti positivi a medio termine

Miglioramento dello star bene a scuola.

Effetti negativi a medio termine

Non si rilevano effetti negativi.

Effetti positivi a lungo termine

Miglioramento degli esiti di apprendimento.

Effetti negativi a lungo termine

Non si rilevano effetti negativi.

Obiettivo di processo

Promuovere le capacità di autovalutazione dell'alunno anche attraverso la costruzione di idonei strumenti.

Azione prevista

Promuovere la realizzazione di prove di competenza (prove di competenza di breve durata, compiti di prestazione, prove esperte) per la valutazione e la certificazione delle competenze.

Effetti positivi a medio termine

Miglioramento dell'autovalutazione dell'allievo.

Effetti negativi a medio termine

Nessun effetto negativo rilevato.

Effetti positivi a lungo termine

Miglioramento degli esiti dell'apprendimento.

Effetti negativi a lungo termine

Nessun effetto negativo rilevato.

Obiettivo di processo

Promuovere le capacità di autovalutazione dell'alunno anche attraverso la costruzione di idonei strumenti.

Azione prevista

Utilizzare i risultati delle prove standardizzate per individuare punti di debolezza implementando azioni di recupero e potenziamento personalizzate.

Effetti positivi a medio termine

Miglioramento dell'autovalutazione dell'allievo. Diminuzione del 30% della differenza tra il risultato dell'istituzione nel complesso ed il dato nazionale. Shift del 3% degli esiti verso il livello 5. Riduzione della varianza dentro le classi.

Effetti negativi a medio termine

Non si evidenziano effetti negativi.

Effetti positivi a lungo termine

Miglioramento degli esiti. Diminuzione del 50% della differenza tra il risultato dell'istituzione nel complesso ed il dato nazionale. Shift del 5% degli esiti verso il livello 5. Riduzione della varianza dentro le classi.

Effetti negativi a lungo termine

Non si evidenziano effetti negativi.

Obiettivo di processo

Realizzare azioni di formazione docenti finalizzate all'utilizzo delle nuove metodologie didattiche.

Azione prevista

Formazione docenti.

Effetti positivi a medio termine

Aumento del numero dei docenti che utilizza le nuove metodologie didattiche.

Effetti negativi a medio termine

Difficoltà di trasferire le nuove metodologie nella didattica.

Effetti positivi a lungo termine

Miglioramento degli esiti di apprendimento degli allievi.

Effetti negativi a lungo termine

Difficoltà di trasferire le nuove metodologie nella didattica.

Obiettivo di processo

Realizzare azioni di formazione docenti finalizzate all'utilizzo delle nuove metodologie didattiche.

Azione prevista

Formazione docenti: 1. didattica digitale 2. miglioramento delle relazioni docente discente 3. progettazione didattica inclusiva

Effetti positivi a medio termine

Aumento del numero dei docenti che utilizza le nuove metodologie didattiche. Miglioramento dello star bene a scuola.

Effetti negativi a medio termine

Difficoltà di trasferire le nuove metodologie nella didattica.

Effetti positivi a lungo termine

Riduzione del 5% delle insufficienze di italiano, matematica, lingua straniera e scienze integrate. Riduzione del 30% delle carenze formative in mat. dir, ingl. e scienze. Riduzione del 10% del tasso di dispersione. Miglioramento clima scolastico.

Effetti negativi a lungo termine

Difficoltà di trasferire le nuove metodologie nella didattica.

Obiettivo di processo

Utilizzare la simulazione aziendale quale modalità di gestione delle classi del triennio.

Azione prevista

Realizzazione di progetti di simulazione aziendale anche attraverso l'utilizzo di piattaforme dedicate.

Effetti positivi a medio termine

Miglioramento della coerenza delle competenze nelle discipline dell'area di indirizzo con le richieste del mondo del lavoro.

Effetti negativi a medio termine

Non si individuano effetti negativi.

Effetti positivi a lungo termine

Miglioramento della coerenza delle competenze nelle discipline dell'area di indirizzo con le richieste del mondo del lavoro.

Effetti negativi a lungo termine

Non si individuano effetti negativi.

3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

Obiettivo di processo

Creare ambienti favorevoli all'apprendimento collaborativo anche attraverso la didattica digitale.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Pillole di conoscenza; Progetto competenze digitali; Coding; Matematica e realtà; Giochiamo con la geometria Progetto lettura; Progetto storia; Madrelingua; e-twinning; Play Energy; Piano delle Lauree Scientifiche.	220	5600	FIS Contributi alunni.
Personale ATA	Assistenza tecnica e logistica.	40	500	FIS
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	3000	Contributo alunni (Formatore madrelingua)
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro	500	Contributo per funzionamento (materiali di consumo, noleggi, canone, piccola manutenzione)

Obiettivo di processo

Migliorare i percorsi formativi e l'utilizzo di metodologie didattiche partendo dalla necessità di includere gli allievi BES o con disabilità.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Sportello disabili/Bes, progetto integrazione alunni Bes, Cic, Coro, Teatro, Progetto famiglie, Centro Territoriale per l'Inclusione.	200	8175	MOF e contributo alunni
Personale ATA	Assistenza tecnica e logistica.	70	1000	
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	4000	Contributo alunni (Esperti esterni, Coro, Teatro, Progetto famiglie).
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro	500	Contributo per funzionamento (materiali di consumo, noleggi, canone, piccola manutenzione)

Obiettivo di processo

Promuovere le capacità di autovalutazione dell'alunno anche attraverso la costruzione di idonei strumenti.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Corsi di recupero e potenziamento.	200	7000	FIS e contributo alunni
Personale ATA	Assistenza tecnica e logistica.	70	1000	
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro	500	Contributo per funzionamento (materiali di consumo, noleggi, canone, piccola manutenzione)

Obiettivo di processo

Realizzare azioni di formazione docenti finalizzate all'utilizzo delle nuove metodologie didattiche.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Formazione	100	4132	Fondi Formazione Carta Docenti
Personale ATA	Assistenza tecnica e logistica	70	1000	FIS
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro	500	Contributo per funzionamento (materiali di consumo, noleggi, canone, piccola manutenzione)

Obiettivo di processo

Utilizzare la simulazione aziendale quale modalità di gestione delle classi del triennio.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure	Tipologia di attività	Ore aggiuntive	Costo previsto	Fonte finanziaria
--------	-----------------------	----------------	----------------	-------------------

professionali		presunte		
Docenti	Simulazione aziendale.	100	1750	MOF e contributo alunni
Personale ATA				
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature	2000	Contributi alunni
Servizi	2000	Contributi alunni
Altro	500	Contributo per funzionamento (materiali di consumo, noleggi, canone, piccola manutenzione)

3.2 Tempi di attuazione delle attività

Obiettivo di processo

Creare ambienti favorevoli all'apprendimento collaborativo anche attraverso la didattica digitale.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Progettazione delle attività										
Realizzazione delle attività										
Monitoraggio delle azioni e rilevazione degli esiti.										

Obiettivo di processo

Migliorare i percorsi formativi e l'utilizzo di metodologie didattiche partendo dalla necessità di includere gli allievi BES o con disabilità.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Progettazione delle attività										
Realizzazione delle attività										
Monitoraggio delle azioni e rilevazione degli esiti										

Obiettivo di processo

Promuovere le capacità di autovalutazione dell'alunno anche attraverso la costruzione di idonei strumenti.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Progettazione delle attività										
Realizzazione delle attività di recupero e potenziamento										
Monitoraggio delle azioni e rilevazione degli esiti										

Obiettivo di processo

Realizzare azioni di formazione docenti finalizzate all'utilizzo delle nuove metodologie didattiche.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Progettazione delle attività di formazione										
Formazione docenti										
Monitoraggio delle azioni di formazione e rilevazione degli esiti										

Obiettivo di processo

Utilizzare la simulazione aziendale quale modalità di gestione delle classi del triennio.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Programmazione delle attività										
Simulazione aziendale o in contesti reali nelle classi del secondo biennio e dell'ultimo anno.										
Monitoraggio delle attività										

3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni

Obiettivo di processo

Creare ambienti favorevoli all'apprendimento collaborativo anche attraverso la didattica digitale.

Data di rilevazione

15/06/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Numero di sospensioni di giudizio per tutte le discipline nel complesso. Numero di sospensioni di giudizio in matematica. Numero di sospensioni di giudizio in inglese. Numero di corsi di recupero attivati.

Strumenti di misurazione

Registri di classe, verbali, circolare interna Prot. n.333 del 22/06/2016.

Criticità rilevate

Non sono state rilevate criticità nel monitoraggio.

Progressi rilevati

Il numero di corsi di recupero è risultato in diminuzione passando da 53 corsi attivati per l'a.s. 2014/2015 a 31 corsi per l'a.s. 2015/16. Per l'indirizzo professionale si registra, infatti una % di alunni con giudizio sospeso, per l'a.s. 2014/2015 pari al 33% a fronte di un 24% per l'anno scolastico 2015/2016. Per l'indirizzo tecnico si passa da un 29% registrato per l'a.s. 2014/2015 ad un 23% per l'a.s. successivo. Per l'istituzione nel complesso si passa dal 31% di alunni sospesi in giudizio per il 2014/2015 al 24% per l'anno successivo. Lo scarto di 7 punti percentuali rapportato al dato del 2014/2015 corrisponde ad una riduzione

percentuale del 23%. Questo dato è sicuramente molto confortante. Si ricorda che si riferisce alle sospensioni di giudizio nel complesso e non per singola disciplina.

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Per risolvere le criticità rilevate sono stati utilizzati quali dati indicatori di monitoraggio del processo: il confronto tra il numero di corsi di recupero attivati nel periodo considerato nonché lo scarto percentuale relativo al numero di alunni con giudizio sospeso tra le due annualità.

Obiettivo di processo

Migliorare i percorsi formativi e l'utilizzo di metodologie didattiche partendo dalla necessità di includere gli allievi BES o con disabilità.

Data di rilevazione

15/06/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Riduzione del numero di sospensioni e note disciplinari. Spostamento del 5% delle popolazioni dei voti di condotta verso il 10. Incremento del 10% dei prodotti finali presentati. Miglioramento del 10% delle valutazioni nelle prove esperte.

Strumenti di misurazione

Strumenti di rilevazione periodica (Registri di classe, verbali).

Criticità rilevate

Non sono state rilevate criticità nel monitoraggio.

Progressi rilevati

Per monitorare il processo sono state conteggiati il numero di allievi che hanno riportato i voti di condotta dal 6 al 10 nelle due ultime annualità. I risultati sono stati:

Voto 6

2014/15 7% degli alunni

2015/16 3.5%

Voto 7

2014/15 35% degli alunni

2015/16 22%

Voto 8

2014/15 39% degli alunni 2015/16

47%

Voto 9

2014/15 16% degli alunni

2015/16 21%

Voto 10

2014/15 3% degli alunni

2015/16 7%

I dati indicano chiaramente uno shift rilevante dei voti di condotta verso il dieci superiore a quanto previsto.

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Non si rileva la necessità di aggiustamenti.

Obiettivo di processo

Promuovere le capacità di autovalutazione dell'alunno anche attraverso la costruzione di idonei strumenti.

Data di rilevazione

30/10/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Riduzione del 50% della differenza tra il risultato dell'istituzione nel complesso ed il dato nazionale. Shift del 5% delle popolazioni dei livelli di apprendimento verso il 5°. Riduzione della varianza dentro le classi.

Strumenti di misurazione

Analisi degli esiti delle prove standardizzate.

Criticità rilevate

Non si rilevano criticità nel monitoraggio dell'azione.

Progressi rilevati

Il monitoraggio dell'azione è svolto da un gruppo di docenti formate/informate sull'analisi, elaborazione e rappresentazione degli esiti che nel corso delle ultime quattro annualità scolastiche ne hanno fatto oggetto di una ormai consolidata buona prassi. Gli esiti di questa prassi sono infatti punto di partenza per la pianificazione dell'azione didattica.

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Promuovere la condivisione e la validità della buona prassi ai fini della pianificazione dell'azione didattica.

Obiettivo di processo

Realizzare azioni di formazione docenti finalizzate all'utilizzo delle nuove metodologie didattiche.

Data di rilevazione

15/06/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Numero di docenti che utilizza le nuove metodologie didattiche.

Strumenti di misurazione

Test di gradimento.

Criticità rilevate

Insufficiente numero e durata dei corsi di formazione.

Progressi rilevati

Aumento del numero di docenti formati all'utilizzo delle nuove metodologie didattiche.

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Aumentare la frequenza e la durata dei corsi di formazione per migliorare gli approfondimenti.

Obiettivo di processo

Utilizzare la simulazione aziendale quale modalità di gestione delle classi del triennio.

Data di rilevazione

15/06/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Incremento del numero di certificazioni conseguite dagli allievi. Incremento del numero di iscritti all'Università. Riduzione dei tempi necessari al placement.

Strumenti di misurazione

Questionari

Criticità rilevate

Difficoltà nel reperimento delle informazioni relative al placement.

Progressi rilevati

Incremento del numero di informazioni reperite.

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Migliorare la capacità di intermediazione della scuola mediante l'adesione a Programmi specifici (FIXO, CLICK LAVORO, FIXO YEI).

4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

In questa sezione si considerano la dimensione della valutazione degli esiti, facendo esplicito riferimento agli indicatori che erano stati scelti nel RAV come strumenti di misurazione dei traguardi previsti.

Priorità

1A

Esiti

Risultati scolastici

Data rilevazione

13/09/2016

Indicatori scelti

Confronto tra il numero di corsi di recupero attivati nel periodo considerato. Scarto percentuale relativo al numero di alunni con giudizio sospeso tra le due annualità.

Risultati attesi

Riduzione del 5% delle insufficienze nei risultati interni all'ISA di italiano, matematica, inglese e scienze. Riduzione del 30% del numero di sospensioni di giudizio in matematica ed inglese.

Risultati riscontrati

Riduzione del 50% dei corsi di recupero. Diminuzione del 23% delle sospensioni di giudizio nel complesso. Riduzione del 50% delle carenze in Mat e Ingl sul Tecnico. Riduzione del 30% delle carenze in Mat e una stasi in Ingl per il Professionale.

Differenza

La differenza rilevante nei risultati è per il numero di sospensioni di giudizio rilevate per l'inglese nel professionale che rimangono pressoché costanti nelle due annualità di riferimento.

Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica

Necessità di interventi formativi mirati ad un insegnamento che consenta agli allievi l'acquisizione di una padronanza della dimensione del parlato della lingua straniera.

Priorità

1B

Esiti

Risultati scolastici

Data rilevazione

29/06/2016

Indicatori scelti

Numero di alunni iscritti Numero di alunni scrutinati Numero di nulla osta in uscita Numero di nulla osta in ingresso

Risultati attesi

Riduzione del 10% del tasso di dispersione scolastica.

Risultati riscontrati

Dispersione scolastica 2014/15 pari a 3.4% Dispersione scolastica 2015/2016 pari a 4.7%

Differenza

Il risultato atteso non è riscontrato nel breve termine.

Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica

Risulta necessario considerare la possibilità di promuovere oltre che le attività di recupero anche quelle di potenziamento per garantire una maggiore personalizzazione degli interventi didattici. Cambiare i criteri di formazione delle classi prime.

Priorità

2A

Esiti

Risultati nelle prove standardizzate

Data rilevazione

30/10/2016

Indicatori scelti

I risultati dell'istituzione nel complesso 2014/2015 attualmente disponibili e quelli 2015/2016 che l'INVALSI renderà disponibili presumibilmente entro la fine di settembre 2016.

Risultati attesi

Riduzione del 50% della differenza tra il risultato dell'istituzione nel complesso ed il dato nazionale.

Risultati riscontrati

Non è possibile in questa fase rilevare eventuali cambiamenti negli esiti delle prove standardizzate.

Differenza

Non è possibile in questa fase rilevare eventuali cambiamenti negli esiti delle prove standardizzate.

Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica

Sarebbe necessario poter disporre dei risultati delle prove standardizzate entro la fine dell'anno scolastico durante il quale sono state attivate le azioni di miglioramento stabilite in seguito alla fase di autovalutazione di istituto.

Priorità

2B

Esiti

Risultati nelle prove standardizzate

Data rilevazione

30/10/2015

Indicatori scelti

Le popolazioni dei livelli di apprendimento invalsi. I dati della varianza dentro e tra le classi fornite dall'invalsi.

Risultati attesi

Shift del 5% delle popolazioni dei livelli di apprendimento verso il 5°. Riduzione della varianza dentro le classi.

Risultati riscontrati

Non è possibile in questa data riscontrare risultati.

Differenza

Non è possibile in questa data riscontrare scostamenti.

Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica

Sarebbe necessario poter disporre dei risultati delle prove standardizzate entro la fine dell'anno scolastico durante il quale sono state attivate le azioni di miglioramento stabilite in seguito alla fase di autovalutazione di istituto.

4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Momenti di condivisione interna

Riunioni del gruppo di miglioramento. Riunioni di dipartimento. Consiglio di Istituto. Collegio Docenti.

Persone coinvolte

DS, DSGA, docenti, genitori, alunni, personale Ata.

Strumenti

Sito istituzionale della scuola, Piattaforme digitali di condivisione dei documenti in progress.
Piattaforma indire per la realizzazione del piano di miglioramento.

Considerazioni nate dalla condivisione

Per il monitoraggio delle azioni risulta necessario unificare gli strumenti utili alla definizione della Qualità del Servizio offerto dalla Scuola e dei processi attivati per la realizzazione del miglioramento in coerenza con il RAV e i tempi.

4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

Metodi/Strumenti

Sito istituzionale della scuola, consigli di classe, collegio docenti.

Destinatari

Personale scolastico.

Tempi

Durante l'intero anno.

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno

Metodi/Strumenti

Manifestazioni per la disseminazione delle attività progettuali e concorsuali svolte dagli allievi.

Destinatari delle azioni

Allievi, genitori, enti e associazioni.

Tempi

Inizio anno scolastico.

Metodi/Strumenti

Sito istituzionale della scuola, incontri DS genitori/alunni, incontri scuola famiglia, consigli di classe aperti ai genitori.

Destinatari delle azioni

Genitori, alunni, enti e associazioni.

Tempi

Tutto l'anno.

4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Nome	Ruolo
Di Leo Libero	Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi
Genni Rosanna	Dirigente Scolastico
Terracciano Italia	Docente - Funzione Strumentale per la Qualità
Velleca Filomena	Docente - Funzione strumentale Area Gestione del POF
Serpe Angela	Docente - Funzione strumentale Area Gestione del POF